Baranzate, 30/11/2010

Lechiara: “Buona sera a tutti. Iniziamo la seduta del consiglio comunale di oggi 30 novembre. Partiamo subito con i nominativi dei consiglieri.”

Segretario: “Buona sera. Corbari assente. Prisciandaro. Nicosia. Cesaratto. Natoli. Banfi. Lesmo. Gerli. Lechiara. Occhipinti. Capitani. Castigliane. Pagliato. Piccinini. Elia. Malaspina. Scudeler. Croce. Dibitonto. Ricca Laura è assente. Inversi.”

Lechiara: “La consigliere Ricca è assente giustificata. Prima di iniziare i punti all’ordine del giorno do subito la parola al vicesindaco Franco Cesaratto per una comunicazione.”

Cesaratto: “Grazie presidente. Devo dire che ciò che ci accingiamo a fare è per me e per tutta l’amministrazione comunale motivo d'orgoglio. Sono contento di poter riprendere una tradizione iniziata qualche anno fa attraverso la quale l'amministrazione, ma tutto il consiglio a nome un po' di tutta la città, ha deciso di riconoscere le eccellenze nel mondo scolastico provenienti dal nostro territorio. In amministrazione chi si occupa della cosa pubblica è spesso, soprattutto in questi tempi, chiamato a far fronte alle necessità molte volte di chi fa più fatica ed è giusto che sia così. Abbiamo ritenuto che sia invece altrettanto giusto poter sottolineare e rilevare i momenti di estrema positività che nascono all'interno del nostro comune. È per questo che abbiamo istituito e abbiamo dato continuità negli anni scorsi le borse di studio per gli alunni che appunto si distinguono raggiungendo il massimo dei voti negli ordini dalle scuole medie e delle scuole superiori, e in questo momento quest'anno riusciremo a consegnare una borsa di studio alla signorina Praglia Veronica…la prego di avvicinarsi… che si è diplomata nel corso dello scorso anno scolastico con la votazione di 100 centesimi. Io del rinnovo gli auguri da parte dell'amministrazione e di tutto il consiglio comunale e a nome di tutta la città. Ci auguriamo che questa borsa di studio oltre ricordare questo momento molto particolare che immaginiamo sia stato anche di estrema contentezza, possa rappresentare un piccolo contributo anche ad agevolare il percorso di studi che ha intrapreso, che mi risulta essere abbastanza impegnativo. Non le chiedo di dire nulla perché credo che l'emozione sarebbe un po' elevata e le consegno il gagliardetto del comune di Baranzate a riprova che questa borsa di studio è… prego così le rimane un ricordo… a riprova che questa borsa di studio è a nome di tutta la città e di tutto comune di Baranzate. Un piccolo ricordo e la borsa di studio che le consentirà appunto di tradurre nel concreto l'interessamento che tutto il comune di Baranzate ha per lei in quest'occasione. Grazie mille, grazie anche alla sua mamma che l'ha accompagnata, e complimenti penso a nome di tutto il consiglio che in maniera calorosa adesso si esprime. Grazie mille e auguri e in bocca al lupo.”

Lechiara: “Bene comunico che…naturalmente è anche visibile la cosa…che il sindaco questa sera è impossibilitato a presiedere questa commissione consiliare. Passiamo al primo punto all’ordine del giorno: società partecipata Groane Trasporti Mobilità S.p.A. – cessione della partecipazione societaria al comune di Garbagnate Milanese. Espone l'assessore Sesti.”

Sesti: “Buonasera a tutti. Cercherò di leggere abbastanza velocemente e per grossi capitoli questa cessione. L’amministrazione di Baranzate è titolare di 183 azioni della Groane Trasporti Mobilità S.p.A. con sede a Garbagnate Milanese e con capitale sociale di € 2.640.000 interamente versato e avente oggetto l'attività di gestione e organizzazione del servizio trasporto pubblico urbano/ sub-urbano ed extraurbano. Ed esercente per tutto gennaio 2010 del servizio trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale degli enti azionisti in virtù di concessioni amministrative rilasciate dall’amministrazione provinciale di Milano e dal comune di Milano. Con decorrenza 1 febbraio 2010 ovvero all'esaurirsi del processo amministrativo di gara pubblica per l’affidamento del servizio trasporto pubblico locale nei comuni soci effettuato dalla Provincia, GTM non risulta affidataria e cessava la gestione dell’autolinea in favore del nuovo concessionario subentrante Air Pullman S.p.A. il quale in data 29 aprile 2010 cedeva anche il relativo ramo d'azienda ecc…ecc…Tutto questo fa sì che essendo ormai il trasporto locale in mano alla Air Pullman, GTM cessava praticamente di esistere. Nella seduta del 14 ottobre i presenti soci in rappresentanza del 96% del capitale sociale, l’assemblea dei soci GTM preso atto delle azioni di cui al punto 4 esprimeva preliminare favorevole all’intento del comune di Garbagnate Milanese dell’acquisto di tutte le quote prerogativa di competenza proposta agli organi consiliari di ciascun ente. Ecco perché siamo a discuterne in consiglio comunale. Considerando che l'attività di trasporto di persone è cessata e che tutte le maestranze sono transitate al nuovo gestore e che in capo a GTM S.p.A. è rimasta solo la proprietà degli immobili e degli impianti ubicati nel comune di Garbagnate Milanese oltre a relativi arredi d’ufficio e attrezzature specifiche dell'officina meccanica il cui valore patrimoniale è stato determinato in complessivi € 3.428.350 da un

perito giudiziale. Altresì considerato che l'offerta proveniente dal comune socio di Garbagnate Milanese che corrispondeva al valore nominale predetto a 500 € per azione maggiorata di una percentuale de 32,58% perciò ogni azione valeva 662,90 € per un valore complessivo di € 3.428.350 che è il corrispondente complessivo di euro 649 delle azioni cioè praticamente ci offre qualcosa in più del valore peritiale che il comune di Garbagnate Milanese si è vincolato relativamente agli impianti di via Zonale quale unico bene rilevante del patrimonio societario a mantenere l'attuale destinazione urbanistica delle aree di insediamento dell' impianto a coerenza di servizi tecnologici speciali…praticamente inseriranno impianti di servizi Enel, Telecom, acqua potabile, imprese trasporti pubblici, caserme, pompieri, Protezione Civile e impianti tecnologici. Tenuto conto di questo tale destinazione riguarda anche le attività a livello sovra comunale e pertanto anche di precedente interesse di questa amministrazione dal quale potrà beneficiare dei suddetti servizi, che dall'alienazione in argomento deriverà dall' introito di € 121.310,78 a favore del bilancio comunale con pieno beneficio migliorativo per la contabilità legge ecc…ecc… pertanto esprimiamo parere favorevole a questa alienazione. Grazie."

Lechiara: "Grazie assessore Sesti. Apro la discussione su questo punto. Consigliere Luca Elia."

Elia: "Buonasera al signor presidente e ai consiglieri comunali. Sì io parto dicendo che questa delibera ci vede favorevoli. È una delibera, come ha espresso l'assessore Sesti, con la quale il comune di Baranzate decide di cedere le proprie quote di GTM al comune di Garbagnate. GTm è un'azienda che attualmente non ha più senso di stare in essere perché avendo perso di fatto la gestione delle linee urbane di trasporti e sub-urbane di trasporti che gestiva, è un'azienda che di fatto, come diceva l'assessore Sesti, permane la proprietà unicamente degli immobili e di qualche altro bene strumentale. È una delibera che è stata portata anche negli altri consigli comunali nei comuni che facevano parte di GTM, e credo se non ricordo male assessore Sesti nella totalità dei casi è stata approvata. Entrano al comune di Baranzate € 120.000 che come l'assessore Sesti ci ha poc'anzi ricordato, ci aiutano a sostenere il peso del patto di stabilità in questo momento complicato per il comune di Baranzate, dovuto anche a questa vessazione che molti ritengono iniqua ed ì deleteria per i comuni che è definita dal patto di stabilità e dai tagli del governo centrale agli enti locali. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Elia. Consigliere Dibitonto prego."

Dibitonto: "Grazie presidente. Niente, credo che abbia già detto tutto l'assessore Sesti, e ha aggiunto anche qualcosa il capogruppo Elia. È una delibera che passa per ultimo da noi, siamo gli ultimi oltretutto che riportiamo a questo tipo di documento. Credo che non ci sia nulla altro da aggiungere e quindi è una presa d'atto più che altro, oggi come oggi la voteremo anche noi favorevolmente. Tutto qua. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Dibitonto. Consigliere Massimo Natoli prego."

Natoli: "Allora come diceva l'assessore Sesti, penso che questa delibera viene approvata anche dal mio gruppo. La dichiarazione di voto mi esprime favorevole. Ha detto tutto l'assessore per cui non ho niente da dire."

Lechiara: "Grazie consigliere Natoli. Ci sono altri interventi? Consigliere Giovanni Castiglione."

Castiglione: "Buona sera a tutti. Anche il nostro gruppo Insieme per Baranzate voterà favorevolmente. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Castiglione. Ci sono altri interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Già fatte. Quindi chiudo gli interventi e passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità.
Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno: approvazione regolamento gestione dei dati personali: presa d'atto dell'avvenuta predisposizione del documento programmatico per la sicurezza del trattamento dei dati. Chiedo la presenza del dottor Costa responsabile del comune di Baranzate. Do la parola al vicesindaco Franco Cesaratto."

Cesaratto: "Allora prendo la parola per questa delibera in quanto assessore con delega ai sistemi informativi e mi avvarrò in maniera cospicua eventualmente dell'ausilio del dottor Costa che è appunto responsabile dell'area, tra le altre, dell'area sistemi informativi del comune di Baranzate. Dico che mi avvarrò del suo supporto perché questa è una delibera che ha dei contenuti estremamente tecnici. Vorrei provare ad inquadrare il tema. La cronaca di questi giorni ci viene casualmente in aiuto con la le varie esternazioni, le varie pubblicazioni sui siti internet di documenti riservati e quant'altro, che poi si rivelino più o meno appetitosi questo non sta a me

giudicarlo, stiamo parlando di privacy e di trattamento dei dati personali di ciascuno di noi. Credo che sia chiaro un po' a tutti l'importanza di un argomento come questo. Oggi andiamo ad approvare il regolamento. Vorrei a titolo esemplificativo…dottoressa se posso avere la delibera… vorrei a titolo esemplificativo, che ritengo valga molto più di molte parole, leggere uno degli articoli, una delle schede che compongono questo regolamento. Ne prendo una che in qualche modo ha un'attinenza con quanto si è svolto questa sera e mi riferisco al trattamento dei dati che il comune fa in relazione alla concessione delle borse di studio e dei sussidi scolastici per conto della Regione. Ecco il comune nell'espletare il suo ruolo viene a conoscenza di tutta una serie di dati relativi ai cittadini e alle persone che hanno modo di interagire con il comune. In questo caso le schede previste da questo regolamento che tratta un po' tutti questi flussi, tutti questi documenti, una scheda esemplificativa è la seguente: viene riportata una descrizione sintetica che in questo caso si tratta di erogazione contributi allo studio comunali e regionali (parliamo della Dote scuola); tipologia dei dati trattati sono dati comuni ma anche dati sensibili; la struttura di riferimento che se ne occupa è l'ufficio scuola; e poi ci sono le fonti normative che regolano il trattamento di questi dati. Le finalità di interesse pubblico sono a premiare l'eccellenza sul territorio e fornire il supporto alla Regione nel garantire il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi anche a coloro che sono privi di mezzi; la descrizione: il trattamento di questi dati porta all'istituzione e alla consegna di borse di studio comunale per alunni meritevoli, supporto alla Regione nel rapporto con l'utenza per il contributo regionale Dote scuola e informazioni all'utente, raccolta e inserimento trasmissione pratiche e distribuzione contributo. Le finalità del trattamento coinvolgono anche i servizi sociali e sono attività relative all'integrazione sociale e all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale. Riguardano anche l'istruzione alla cultura: attività di formazione in favore del diritto allo studio. Che dati vengono trattati da questo flusso? Il codice fiscale, altri numeri di identificazione personale, nominativo e indirizzo, altri elementi di identificazione personale, dati relativi alla famiglia e a situazioni personali, l'istruzione e il livello di cultura. Poi ci sono le categorie interessate e le modalità di trattamento, la comunicazione e la diffusione.
Questo è un esempio per rendere un po' concreto il contenuto di questo regolamento. Associato a questo regolamento, ma è oggetto di questa delibera esclusivamente come presa d'atto dell'avvenuta predisposizione, c'è il d.p.s. documento programmatico sulla sicurezza del trattamento dei dati che proprio perché si tratta di un documento sulla sicurezza dei dati non ha una valenza pubblica, ovvero i commissari e i consiglieri comunali hanno potuto parlarne, hanno potuto ovviamente consultarlo ed è a loro disposizione, ma proprio perché all'interno vi si trovano informazioni su come i dati dell'ente vengono protetti evidentemente per sua natura è un documento che non viene reso pubblico. Io mi fermo qui nell'introduzione e lascio parola per eventuali considerazioni tecniche o domande di natura tecnica."

Lechiara: "Grazie Cesaratto. Apro la discussione su questi punti. C'è qualcuno che vuol prendere parola? Consigliere Malaspina."

Malaspina: "Grazie presidente, e buonasera a tutti quanti. Sì dunque come giustamente anticipato dal vicesindaco Cesaratto casualmente *casca a fagiolo* come si suol dire vista la cronaca di questi giorni proprio e la sicurezza dei dati personali è una delle cose più…se vogliamo anche più banali, di cui spesso e volentieri si tende a dimenticarsi, quando basterebbe prendere delle precauzioni minime. Infatti per quello la legge già ci da una mano. Quello che andiamo ad approvare questa sera, tra parentesi la posizione del nostro gruppo è favorevole, quello che andremo ad approvare questa sera dicevo va a chiudere un attimino il quadro della sicurezza per quello che riguarda appunto i dati personali. Noi non possiamo che condividere questa scelta e anzi riservare un plauso al dottor Costa e a tutto l'ufficio per quello che secondo noi è stato un lavoro svolto in maniera direi più che buona quindi la nostra posizione è favorevole. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Malaspina. Altri interventi? Prego consigliere Dibitonto."

Dibitonto: "Grazie Presidente. Per quanto riguarda Baranzate Futura non c'è nessun problema perché voteremo favorevolmente a questo tipo di documento. Diciamo che c'è stata qualche polemica forse da parte mia in commissione perché questo documento non aveva fatto un passaggio in commissione e devo dire che c'è stato l'impegno da parte della dottoressa Enrica Severino che il nostro capo responsabile di tutto il comune se vogliamo così dire, e poi anche accolto favorevolmente dal presidente che abbiamo potuto accedere e capire qualcosa in più con il funzionario che è qua presente questa sera il dottor Costa. Quindi è un documento molto importante, la privacy è un qualche cosa che va oltre quelle che sono le riservatezze personali. Credo che sia molto importante il come verranno veramente custoditi, aldilà che in commissione abbiamo anche saputo quali sono sia le prassi sia le modalità. Aldilà di queste cose mi auguro che ci sia una riservatezza enorme nei confronti di tutti cittadini, oltre che noi che siamo istituzionali a livello comunale. Quindi ripeto, ribadisco il voto

favorevole, faccio complimenti dottor Costa che non solo ha lavorato, ha stilato, ma in più devo dire che ci ha fatto una sintesi di tutto il documento in commissione che personalmente sono rimasto soddisfatto. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Dibitonto. Ci sono altri interventi? Consigliere Massimo Natoli."

Natoli: "Sì allora riguardo all'approvazione del regolamento di gestione dei dati personali ho avuto anch'io un bel riscontro riguardo al dottor Costa e anzi gli faccio i miei migliori complimenti. In relazione alla delibera in discussione agli atti operanti in commissione consiliare da parte mia non ci sono osservazioni riguardo al merito percui la mia votazione è favorevole. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Natoli. Consigliere Dario Pagliato."

Pagliato: "Grazie presidente e buona sera a tutti. Mi unisco anch'io all'impegno dell'ufficio e di chi ha steso il regolamento sulla gestione dati personali però voglio anche richiamare l'attenzione su tutto il personale del comune perché è un regolamento che coinvolge tutto il personale del comune. Quindi la gestione del dato e dell'informazione coinvolge tutti, quindi dobbiamo fare un plauso anche a tutto il personale in maniera che la gestione di questi dati sia correttamente tenuta secondo quello che è previsto dal regolamento ma molte volte i regolamenti magari se hanno anche qualche punto di debolezza molto contano anche le persone. Quindi su questo noi assolutamente facciamo affidamento e penso che non possiamo fare altro che votare, e anche il nostro gruppo, favorevolmente, e pensare anche che sia ben utilizzato dal nostro personale. Di questo certamente ne siamo convinti. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Pagliato. Altri interventi? Nessun altro intervento. La dichiarazione di voto credo che sia stata già espressa dai vari gruppi. Sciolgo il dottor Costa e la ringrazio per l'intervento, e passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Immediata eseguibilità? Unanimità.
Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: approvazione assestamento generale del bilancio di previsione del 2010. La parola all'assessore Sesti."

Sesti: "Grazie, buonasera. Innanzitutto vorrei preliminarmente ringraziare, anzi un grazie enorme per i risultati che andrò ad illustrare alla dottoressa Severino, il dottor Midolo e tutto l'ufficio di ragioneria e tributi del nostro comune. Come ha già sottolineato anche il consigliere Elia e come molti altri problemi virtuosi, come altri comuni virtuosi, il rispetto del patto di stabilità è lo scoglio di maggior difficoltà per l'assestamento di bilancio di fine anno. Per l'anno in corso tale obiettivo si assesta come patto di stabilità a € 1.410.000 che equivale al 15% nei primi tre titoli di bilancio in entrata, e a oltre in qualsiasi caso il 12% di tutte le entrate che quest'anno sommano, come da prospetto che penso che tutti i consiglieri abbiano, a 11.382.000 euro. Schematizzando questa variazione di bilancio abbiamo delle variazioni in aumento, sia in entrata che in uscita giustamente perché le variazioni devono essere sempre in pareggio, di 521.418,59 €. Le variazioni più significative in entrata e cercherò come sempre di essere breve per lasciare molto più ampio dibattito agli interventi dei consiglieri successivamente, stavo dicendo che la variazioni più significative in entrata sono quelle del recupero dei versamenti ICI per circa € 160.000. Abbiamo delle minori entrate per la pubblicità per circa € 130.000, e abbiamo emesso ulteriori ruoli di multe del 2009 per € 420.000, e chiaramente a titolo quarto l'alienazione delle azioni GTM per € 121.000. E queste sono le grandi variazioni per grandi gruppi in entrata. È chiaro che noi sotto i 15.000 abitanti non abbiamo il PEG, ma abbiamo soltanto il bilancio. Il PEG è uno strumento interno che aiuta molto di capi area a poter valutare e controllare tutte le entrate e le tutte uscite. Queste variazioni che sembrano soltanto quattro voci in effetti sono una sessantina di voci in entrata. Nei titoli di uscita l'aumento maggiore, chiaramente come abbiamo fatto nelle multe, abbiamo anche delle valutazioni dei crediti perché sappiamo di certo che non tutte le multe nonostante emettiamo i ruoli vengono pagate. E questo è un momento molto considerevole. Così facendo stabilizziamo il rischio di avere qualche differenza di cassa in futuro. Abbiamo avuto un aumento della spesa sulla raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani per € 170.000, una buona e significativa diminuzione dei costi del personale e ovviamente come costi sono anche gli oneri accessori, e minori spese di funzioni di segreteria, legali abbastanza considerevoli per altri 64.000 €. Il totale delle minori spese si somma 258.000 €. Ne consegue che il bilancio di previsione 2010 l'utilizzo degli oneri a titolo quarto che la previsione variava tra € 415.000 iniziale e il 341.000 € delle prime variazioni, il che vuole dire un pareggio di parte corrente pari al 26,31%, ora si somma a 284.000 € che è meno intorno al 10% degli oneri. È concesso a tutti i comuni un utilizzo degli oneri non superiore a circa il 75%. Perciò noi riteniamo che questo bilancio sia veramente lusinghiero nonostante la enorme forza in danno del patto di stabilità. Abbiamo anche incrementato per prudenza il fondo di riserva per 55.000 € e giustamente il titolo secondo in uscita che sarebbe quello degli oneri, le spese in conto capitale di

164.000 €. Come già detto il totale a pareggio giustamente entrate-uscite è sommato a 521.418 €. Scusate ma è l'assessore di Garbagnate Milanese che probabilmente mi cerca per sapere come è andata la prima delibera. Grazie."

Lechiara: "Grazie assessore Sesti. Apriamo la discussione del terzo punto dell'ordine del giorno. C'è qualche consigliere che vuole intervenire? Consigliere Dibitonto."

Dibitonto: "Grazie presidente."

Lechiara: "Scusi consigliere Dibitonto, se vuole aspettare l'assessore Sesti…deve fare qualche domanda diretta oppure vuole fare… va bene accettiamo le scuse dell'assessore Sesti. Prego consigliere Dibitonto."

Dibitonto: "Grazie presidente. Allora aldilà delle tante belle cose che ha detto il nostro assessore, partirei subito nel dire che la situazione di questa variazione di bilancio non è da definirsi come questa maggioranza a nome dell'assessore Sesti vuol far credere a tutti noi che questo riequilibrio di bilancio possa esprimere un' evoluzione così rosea da far finta che non sia successo nulla e facendoci pensare che tutto ciò vada bene all'interno di questa maggioranza. Pregherei l'assessore di non disturbare, grazie…riferito proprio…ma come dicevo, come dicevo, purtroppo non è così perché dalla lettura di questo documento economico si evince con chiarezza che esistono degli squilibri di assoluta incertezza totale di indirizzo politico, visto che stiamo considerando la forte necessità di fare riequilibrio con queste variazioni. Quindi le cause sono sicuramente molteplici per quanto riguardano le vicissitudini di queste variazioni in se stesse, e quindi ci entriamo nel merito delle responsabilità, a livello politico non entro nel merito numerico, possiamo dire con certezza che non sono sicuramente imputabili al commissario prefettizio nato nel 2009, ricordiamocelo ancora una volta come è nato questo commissariamento perché a volte ci si dimentica. Il commissariamento è nato a causa di un'implosione deteriorata all'interno di questa maggioranza e per i quali questi signori hanno dimostrato di essere degli incapaci…non me ne voglia nessuno della maggioranza ma la verità… nel poter governare un ente pubblico. Anzi il commissariamento non ho fatto altro che portare all'interno dell'amministrazione pubblica un toccasana nei nostri conti pubblici, ma non solo, anche il nostro segretario comunale. Qui è presente questa sera la dottoressa Enrica Severino, e devo dire che sta donando, come si vuol dire, ai nostri baranzatesi qualità e professionalità in sede amministrativa assumendosi a pieno titolo la responsabilità dell'ufficio di ragioneria ad interim. Vuol dire che abbiamo comunque avuto dei seri problemi, non a caso deve intervenire il segretario comunale a ristabilire tutto ciò. Quindi c'è da chiedersi di chi è la responsabilità di tutto ciò? Questo è un bel punto di domanda. La responsabilità secondo noi fondamentalmente è quella dell'assoluta inesistenza di capacità politica della maggioranza a livello economico. Per amministrare un comune oggi è doveroso avere esperienze politiche radicate soprattutto all'interno del proprio territorio con la piena sintonia e autonomia sovra comunale. e cosa vuol dire? Vuol dire avere una strategia programmatica in sintonia con gli enti superiori. Tutte queste cose purtroppo a Baranzate sono venute meno ed incredibilmente continueranno a mancare. Le uniche progettazioni inserite a bilancio, come le chiama l'assessore Sesti "positive" e oltretutto in parte fallite, sono quelle dei photo-red, sono le cosiddette multe in regalo che noi diamo ai nostri Baranzate. Sono gli unici progetti che questi amministratori sanno fare molto bene perché hanno la capacità di come sottrarre ingiustamente, secondo me, una quantità di denaro per coprire l'incapacità amministrativa di questa maggioranza, ma oggi i baranzatesi sono stufi di mantenere questi pesi morti all'interno dei loro bilanci familiari. E quindi oggi i cittadini non intendono più pagare e fanno ricorso, fanno ricorso al TAR perché dicono che è assolutamente ingiusto pagare questa ulteriore sovrattassa. Le casse comunali non si riempiono solo colpendo il cittadino baranzatese che come ben tutti sanno, hanno avuto da questi amministratori un aggravio fiscale e dobbiamo ricordarlo. Nel 2007 un aumento di circa il 400% delle tasse comunali e poi ridotte di proprio per un pugno di spiccioli. Ma non è finita qui perché molto… diciamo così… secondo noi molto presto ne vedremo veramente delle belle derivati dal piano programmatico, e in quell'occasione secondo noi ci renderemo tutti conto di quanto sono stati bravi questi signori a commercializzare i beni altrui, e da qualche anno capiremo anche molto bene quanto siano stati sfortunati i baranzatesi in se stesso. Vado alla conclusione perché è inutile… ripeto ho fatto un intervento soprattutto strettamente politico e non numerico, proprio perché dobbiamo capire le origini da perché non si va molto bene a Baranzate. Quindi per tutti questi motivi il gruppo di Baranzate Futura voterà contro a queste variazioni bilancio proposti in aula consigliare questa sera dalla maggioranza. E concludo dicendo che quando parlavo di programmazione intendevo parlare del PGT. Ne vedremo veramente delle belle perché a volte dico che sarebbe stato molto meglio se questo PGT fosse passato un anno fa. Purtroppo poi con quello che è accaduto è venuto fuori che questo PGT non solo si è aggravato ulteriormente, ma in più ne andranno ad usufruire ben poco i cittadini baranzatesi. Grazie."

Lechiara: “La ringrazio consigliere Dibitonto. Altri interventi? Consigliere Croce.”

Croce: “Sì grazie presidente. In relazione alla richiesta di approvare l’assestamento generale del bilancio di previsione relativo all’anno in corso è opportuno ribadire che le variazioni di bilancio sono necessarie per garantire il mantenimento degli equilibri e che a questo scopo è già stato effettuato un primo assestamento con il quale le minori entrate sono state compensate con azioni settoriali cosiddette di autofinanziamento sostenendo di aver provveduto a eliminare interventi non ritenuti necessari oppure evitabili. Questa impostazione non è condivisa da noi perché ha sicuramente concorso a generare equilibri precari di stabilità e rinunce di alcune cose che potevano essere necessarie. Tra l'altro la copertura del patto di stabilità in quell'evento era stata coperta con entrate non del tutto esigibili, ed è stato ricordato anche in questa sede. Per questa seconda fase di assestamento è possibile ritenere che essa sia più funzionale ad un equilibrio più stabile di questo bilancio di previsione. Infatti se per un verso le minori entrate potevano e dovevano essere previste in quanto determinate da una circostanza che è qui sotto gli occhi di tutti, cioè quella della conseguenza della forte crisi economica, per contro si sono registrate significative entrate in parte non previste. E qui è stato spiegato molto bene da Sesti. Entro il 30/11/2010 avrà termine l'assestamento del controllo delle entrate e delle spese con l'auspicio di un equilibrio di bilancio meno sofferto e meno precario, perché riteniamo che la situazione sta migliorando. Prima di concludere è utile ricordare che il bilancio ha prodotto già due vittime, e non facciamo che si avverrà il detto *non c'è due senza tre*, quindi cerchiamo di operare al meglio. Vogliamo qui manifestare il nostro apprezzamento, e dico che non c'era nessun accordo precedente con il consigliere Dibitonto, il nostro apprezzamento per la segretaria per la modestia, la qualità delle prestazioni e soprattutto per l'onestà intellettuale. Grazie signora per il contributo che ha dato in occasione della commissione bilancio. Finalmente ho sentito un linguaggio che mi era molto famigliare e che non riscontrano da tempo. Termino la relazione sostenendo che nella formulazione del bilancio si può fare tutto, si può anche scrivere il falso, ma non si deve sicuramente improvvisare perché chi improvvisa si fa del danno. Nel nostro caso restano ancora irrisolti alcuni seri problemi, quali la contabilità analitica che non c'è e che è anche propedeutica, ma è estremamente necessaria per arrivare a fare il quadro sui numeri. Se non c'è la contabilità analitica possiamo fare tutti i salti mortali che vogliamo ma mettiamo soltanto in un complesso numeri che giocano come nel pallottoliere. Non solo la contabilità analitica ma è necessaria altresì la gestione economica per centri di costo, dobbiamo sapere veramente dove sono le spese e perché queste vengono fatte e richieste. L'attivazione del PEG…qui si continua a dire noi siamo un comune inferiore ai 15 mila e quindi questa cosa…ma questo come l'altra cosa importante, il controllo di gestione, va fatto dappertutto anche nella vita privata del cittadino, deve rendersi conto di cos’ha, cosa spende, come lo gestisce. È ora che si passi alla formulazione di un bilancio più coerente con i nostri tempi. Parlo di un bilancio sociale che però non deve essere solo sociale, deve essere partecipato e condiviso. Questo lo fanno già in tante realtà, in tanti comuni, qui non se ne parla proprio perché sembra essere una bestia nera ma è soltanto la non conoscenza del problema. Bene, e se volessimo traguardare in futuro si potrebbe parlare anche di bilancio ambientale che credo a molti dei presenti è un elemento sconosciuto.”

Lechiara: “La ringrazio consigliere Croce. Altri interventi? Consigliere Natoli.”

Natoli: “Sì. Si ritiene, in funzione alla delibera che vede l'approvazione dell'assestamento generale del bilancio di previsione dell’anno 2010, che si sono verificate minori entrate tributarie e minori entrate pubblicità mentre ci sono state maggiori entrate grazie alla vendita delle nostre quote in GTM al comune di Garbagnate. Questo evidenzia un elemento: le entrate ordinarie sono diminuite rispetto a quanto previsto. La diminuzione di entrate ordinarie rispetto a quanto previsto indica un’incapacità di gestione del bilancio. Per questo motivo voterò negativamente a questa delibera.”

Lechiara: “La ringrazio consigliere Natoli. Altri interventi? Consigliere Luca Piccinini.”

Piccinini: “Grazie presidente, buonasera a tutti. Anch'io mi associo ai ringraziamenti dell'assessore Sesti. Tutti sanno che il patto di stabilità per Baranzate era molto gravoso e alla fine siamo riusciti a rispettarlo. Per questo a nome di tutto il gruppo Insieme per Baranzate dichiarò di esprimere voto favorevole all'approvazione di assestamento generale del bilancio di previsione per l'anno 2010.”

Lechiara: “La ringrazio consigliere Piccinini. Altri interventi? Chiudo la discussione e do come replica la parola all'assessore Sesti.”

Sesti: “Grazie. Cercherò di rispondere in ordine degli interventi. Caro consigliere Dibitonto condivido i complimenti alla dottoressa Severino, anzi gli ho fatti per primo, e a tutti gli uffici che hanno partecipato alla stilazione di questo bilancio. Non sono d'accordo con la sua impressione vessatoria nei confronti di chi passa con il semaforo rosso. Noi incassiamo indicativamente con le multe complessivamente 400.000 euro netti all'anno, lordi considerando le spese di manutenzione di tutti questi impianti, quando un paese qui a 250m con l’Ecopass, panzana clamorosa per dire che diminuisce il tasso d'inquinamento, o con il costo dei parcheggi che stanno portandoli addirittura nei comuni limitrofi così guadagnano ancora di più, dimostrano di essere molto, visti gli incassi che fanno, molto ma molto più capaci di un povero comune come il nostro. Politicamente, visto che là è un’attività politica, dico che noi non siamo, come lei giustamente dice, poco capaci quelli sono solo un pochettino peggio di noi… perfetto è giustificato ma il problema…

Lechiara: “Consigliere Dibitonto per favore.”

Sesti: “…ma il problema di bilancio se non lo pareggiano loro che sono così bravi, così politici, non si capisce perché non dovrebbero farlo tutti gli altri comuni. Loro sì e gli altri no a seconda del colore? Paderno adesso sì e tre anni fa no? È su questo che mi domando cosa vuol dire essere politici. Siccome dal punto di vista della qualità di equilibri di bilancio lei ha già ringraziato la dottoressa Severino, la ringrazio anch'io perché immagino che dal punto di vista formale non ho sentito interventi molto, molto pressanti. Capisco sull’intervento politico e gli ho risposto politicamente anch'io.
Volevo rispondere anche al consigliere Croce. Come ben sa sono anni che stiamo cercando di migliorare il nostro controllo analitico di gestione e il nostro PEG. Ha detto questo addirittura la Corte dei Conti che va migliorato pur essendo sulla buona strada. Come ho fatto presente in commissione consiliare quest'anno e l'anno prossimo dovremo concludere un controllo di PEG e di conseguenza del contabilità analitica ancora migliore di quello che è iniziato nel 2009 e che portiamo avanti nel 2010, e speriamo di avere un controllo migliore anche nel 2011. Sul bilancio sociale partecipato e condiviso, posso rispondere politicamente. Io ho partecipato spesso alla formazione del comune vecchio, vecchia giunta di Rho, sul bilancio sociale e dove le opposizioni votavano contro in qualsiasi caso, ho partecipato al bilancio partecipato del comune di Paderno Dugnano, e le opposizioni in qualsiasi caso votavano contro pur essendo sia sociale che partecipato. Noi abbiamo cercato di instaurare…è una risposta politica… a prescindere dalla politica abbiamo cercato di instaurare questo, speriamo di riuscirci e speriamo qualche volta magari di non avere un voto sfavorevole e una benevola astensione magari ogni tanto ci farebbe piacere.
Al consigliere Natoli dico solo questo. Lo stanziamento iniziale delle entrate era di 9,4 milioni, la seconda variazione ha fatto 9,6 milioni di entrate ordinarie, e la terza 10,049 milioni e le entrate non sono diminuite. Abbiamo diminuito l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione che questo è molto importante. Quando uno utilizza gli oneri al 10% vuol dire insomma che c'è un certo controllo delle uscite. Penso di aver risposto a tutti. Do la parola al presidente. Grazie.”

Lechiara: “Grazie assessore Sesti. Visto che c’è già stata la dichiarazione di voto chiudo la discussione a questo punto all’ordine del giorno portandolo alla votazione… ha già fatto la dichiarazione di voto…ma il consigliere Dibitonto l’ha fatta, il consigliere Croce in effetti non l’ha fatta… faccia la sua dichiarazione di voto, prego.”

Dibitonto: “Grazie presidente. Presidente lei deve essere più democratico, deve essere più aperto, no perché lo prevedono proprio diciamo così nel regolamento. Quindi non è una cosa… volevo intanto cogliere l'occasione di dire all'assessore Sesti che bisognerebbe cercare di copiare i comuni virtuosi e quelli che sicuramente vanno meglio di noi. Dico questo perché? Perché non si può pensare là fanno l’Ecopass, dall'altra parte hanno messo 10 photo-red noi ne abbiamo messi due e quindi siamo più… ma non funziona così. Dovremmo copiare ad esempio, dico un comune a caso che mi viene in mente adesso, Oderzo che è nel Veneto. È stato intervistato il sindaco che ha detto noi non abbiamo bisogno nulla di tutto ciò, di come fanno centinaia e centinaia e centinaia di comuni in Italia. Si comportano male ma questo non vuol dire che ci dobbiamo comportare male anche noi. Allora le mi ha citato Milano, ma per l’amor di Dio a Milano magari come raggruppamento politico può essere molto vicino a me che non c'è alcun dubbio, però se non si comportano bene io sono il primo a non difenderli e lei non può dire si comportano male loro e io posso fare anche di peggio. Non esiste. Lei deve fare meglio, bisogna far andare la mente e cercare di fare meglio. Per quanto riguarda invece, diciamo così, i ricorsi di questi cittadini che sono diventati tantissimi oggi, eh beh una motivazione ci sarà. Con questa crisi la gente non può più permettersi il lusso di pagare sovrattasse e mantenere un comune che magari tranquillamente non sa come fruire altri denari visto e considerato che la progettazione è poca e scarsa, visto che… allora si pensa di andare

ad attingere solo in queste cose…no, adesso la gente si sta ribellando, fanno ricorsi ed è chiaro che abbiamo anche una mancata entrata all'interno del bilancio, perché si prevedeva che dovessero entrare X soldi e sono entrati meno…sì ce l'ha spiegato la dottoressa in commissione assessore… quindi intendo dire cerchiamo di farci valere per quello che noi siamo sul nostro territorio, cerchiamo di non utilizzare soldi in un modo diverso da quello che in realtà bisognerebbe che l'amministrazione faccia seriamente. Non è detto che l'amministrazione debba ricorrere a tutti questi sistemi per poter quadrare. Un buon amministratore riesce comunque a far quadrare i conti, è chiaro che bisognerà spendere meno, non bisogna fare spese a pioggia come fate voi altri, come entrano quattro soldi… adesso entrano questi 112.000 euro dalle Groane e a pioggia li spalmiamo su tutti gli assessorati. Non funziona così. Bisogna far un piano di economicità. Poi Lei ha lavorato anche in banca quando Lei mi ha detto per quanto riguardano i soldi… prima o poi vedremo l'opposizione se si asterrà ad una cosa di questo tipo…beh Lei sa bene che con i soldi non si scherza, non ci ha mai scherzato nessuno. Lei ha lavorato in banca quanto me e sa bene che nemmeno il presidente può entrare in una cassa. Questo cosa vuol dire? Che non c'è fiducia nemmeno nel presidente! Questa è praticamente è la base di quello che è il rispetto tra le persone e questo purtroppo il denaro porta anche a creare situazioni completamente diverse, quindi con i soldi non si scherza. Non possiamo votare una cosa quando non sappiamo cosa combinate voialtri. Massimo rispetto per tutti voi eh, siete tutti delle bravissime persone, però ragiono con la mentalità come se fosse un'azienda di credito. Si è responsabili e tale bisogna rimanere, non può essere scaricata la responsabilità su qualcun altro. E quindi per quanto riguarda, e riconfermo il mio voto contrario per aggiungo anche queste motivazioni perché non possiamo pensare che un comune come il nostro non sarà virtuosissimo, ma comunque un comune che poteva, poteva dico perché purtroppo le speranze si sono un po' perse, poteva veramente crescere bene. Presidente sono passati tre minuti, la ringrazio e do la parola a chi deve parlare dopo di me."

Lechiara: "Grazie consigliere Dibitonto. Consigliere croce."

Croce: "Allora pur prendendo atto che le cose stanno migliorando però direi che sono ancora insoddisfacenti. Per cui la nostra dichiarazione è sfavorevole, negativa."

Lechiara: "Grazie consigliere Croce. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Pagliato… in modo democratico… la forma democratica…ha parlato il consigliere Dibitonto…"

Pagliato: "Grazie presidente e anche ai consiglieri che mi lasciano la parola. Ma io colgo negli interventi che mi hanno preceduto due livelli: uno da parte del consigliere Croce dove si dice che c'è molto da fare e questo credo che sia vero, c'è molto da fare in termini di gestire bene le poche entrate che ci sono, c'è molto da fare nella gestione del territorio, c'è molto da fare nel avere una contabilità più vicina a quelle che sono le esigenze delle informazioni per la gestione e su questo credo che siamo qui e lavoreremo, e penso che con la trasparenza che ci contraddistingue si possa lavorare anche con la collaborazione delle forze o dei gruppi di opposizione. Quello che assolutamente voglio puntualizzare invece è sul fatto, sull'aspetto politico, sul fatto che ci sia un'inesperienza, un'incapacità da parte di questa amministrazione a gestire un bilancio comunale che sappiamo tutti, io spero veramente chi ha le informazioni, sappiamo tutti quanto sia difficile e quanto lo diventerà col passare del tempo, col passare dei prossimi anni, a causa che saranno i comuni a pagare le difficoltà del patto di stabilità o di decisioni che non vengono prese a livello governativo da parte dello Stato. I comuni e gli enti locali pagheranno, le regioni pagheranno questa, chiamiamola, necessità di stretta sui conti della spesa, sulla borsa, sulle nostre capacità di tutti cittadini. Quando si dice che avremmo risolto i problemi di Baranzate con una sintonia con gli enti superiori, mi intendo bene, so benissimo che cosa intende quando dice sintonia con gli enti superiori e con i partiti che potrebbero sostenere meglio le difficoltà di Baranzate. Ebbene io questo voglio assolutamente e continuerò sempre a smentirlo perché ho troppa fiducia negli enti superiori che davanti a dei progetti che la nostra amministrazione presenta sono valutati se ritenuti accolti e se non ritenuti non accolti. Noi non andiamo con il cappello in mano a chiedere carità o chiedere aiuti. Noi andiamo con dei progetti e se siamo capaci di presentarli saranno accolti, se non siamo capaci o non riusciamo oppure non ci sono disponibilità finanziarie, come alcune volte obiettivamente potrebbero esserci, allora dico che dobbiamo fare i conti sicuramente con una restrizione dei contributi o comunque di quanto ci arriverà dagli enti esterni aldilà dei Padre Eterni che potremmo avere noi o qualche altro gruppo se avesse vinto. Per quanto riguarda Oderzo io non conosco esattamente cosa abbia fatto, però so soltanto che i nostri photo-red non solo quelli per far quadrare i conti. Noi avevamo una situazione sulla via Milano che pensiamo di aver in parte regolarizzato e siamo molto felici se a questo punto non ci sono multe perché significa che qualcuno rispetta finalmente i limiti…attenzione allora, allora, allora, siamo molto, siamo molto soddisfatti se ce ne sono meno. Noi abbiamo un obbligo, quello che stiamo dicendo: quando ci sono degli accertamenti o comunque che devono essere…è giusto il termine

accertamenti…degli accertamenti che devono essere fatti siamo anche direi prudenti come amministratori di mettere anche una riserva perché sappiamo che alcuni di questi o perché sono introvabili o perché non hanno niente alla fine da lì non si tira fuori niente, quindi sono accertate hanno fatto la violazione, ma purtroppo non niente con cui pagare, e questo da amministratori saggi e prudenti mettiamo anche un fondo di svalutazione di questi, chiamiamo crediti, in questi termini credo che non siamo molto diversi da quel comune che Lei ha classificato come virtuoso perché non ha bisogno. Noi abbiamo bisogno perché se qualcuno non si comporta come si deve sulle strade pubbliche piuttosto che lasciarci la pelle preferisco che ci sia qualche photo-red in più e al limite anche gestire qualche non pagamento se c'è un poveraccio e oltretutto anche delinquente, perché oltre a non avere niente e l'impossibilità di pagare fa anche la violazione del codice della strada. Ecco ho voluto fare queste precisazioni prima di fare la dichiarazione di voto perché non posso accettare che il nostro gruppo, devo dire anche con la collaborazione degli uffici perché gli indirizzi politici devo dire che vengono dati, il bilancio diciamo bisogna cercare di mantenerlo in pareggio, il patto di stabilità vogliamo mantenerlo, vogliamo stare nel patto di stabilità, quindi l'indirizzo politico è stato questo, ma poi la collaborazione di chi ha gestito le informazioni, degli uffici che a loro volta hanno cercato di mantenere e di contenere le proprie spese, anche certe volte a scapito di alcune…non dico di servizi perché fino adesso li abbiamo garantiti… scusi chiudo… li abbiamo garantiti ma soltanto cercare di rinviare anche delle spese, credo che questo sia un contributo che noi dobbiamo riconoscere alla nostra struttura, agli uffici che hanno partecipato alla stesura di questo assestamento di bilancio e vogliamo anche un pochino, dico un pochino di questo merito, darlo anche questa amministrazione. Pertanto il nostro voto favorevole. Grazie presidente."

Lechiara: "Grazie consigliere Pagliato. Chiudo la discussione e porto al voto il punto numero tre dell'ordine del giorno. Favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? Nomi dei contrari Massimo Natoli, consigliere Croce, consigliere Malaspina, consigliere Luca Elia, consigliere Scudeler, Dibitonto, Inversi. Per l'immediata eseguibilità favorevoli? 12. Contrari? Sette.
Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno: interrogazioni e interpellanze. L'interrogazione presentata dai consiglieri Romolo Croce, Gianfranco Dibitonto, Luca Elia, Monica Inversi, Matteo Malaspina, Agostino Scudeler. Oggetto: interrogazione consiliare su inchiesta 'ndrangheta in Lombardia. Chi la espone dei consiglieri che hanno presentato?"

Elia: "Scusi presidente, su questo abbiamo avuto probabilmente un' incomprensione sia sulla presentazione e sia sulle eventuali risposte. Quindi forse abbiamo intuito male ma pensavamo non a una lettura della domanda quanto ad una lettura della risposta…forse c'è stata un' incomprensione quindi eventualmente la chiariamo in sede di commissione come ci siamo detti e insomma ci scusiamo per questa mancanza, però se fosse…non lo so leggiamo le risposte poi noi ci riserviamo in altra sede di ritenerci soddisfatti o no, se lei è d'accordo."

Lechiara: "Stando al regolamento la prassi sembrerebbe diversa sulla gestione delle interrogazioni e delle interpellanze perché si porta…cioè chi ha presentato un'interpellanza o l'interrogante deve dire…cioè o deve leggere il testo oppure l'interrogazione o l'interpellanza, e nel caso cielo c'è la risposta…no il fatto che viene discussa in un'altra sede mi sembra che… adesso dovreste ritenervi… avete avuto tutto quanto voi…consigliere Luca Elia quindi cinque minuti di sospensione in modo tale che ci regoliamo…
Possiamo accomodarci? Riprendiamo la seduta? Riprendiamo la seduta. Do la parola al consigliere Luca Elia."

Elia: "Sì grazie presidente. No rispetto alle risposte si propone al consiglio di rinviare, perlomeno quelle riferite alla nostro gruppo, non so se ce ne sono delle altre e anche concordemente all'unica che abbiamo presentato insieme al gruppo Baranzate Futura, le risposte per il prossimo consiglio comunale. Mentre noi ne avremmo un'altra interrogazione da presentare in questo consiglio comunale."

Lechiara: "Allora per quanto riguarda la discussione dell'interrogazione nel prossimo consiglio la portiamo ai voti questa variazione qui del consiglio comunale."

Elia: "La richiesta non è del rinvio di un punto all'ordine del giorno eh…"

Lechiara: "No, è una variazione del punto all'ordine del giorno perché non si discutano le interrogazioni e le interpellanze in questo momento e si discuteranno nella prossima seduta."

Elia: "Il punto rimane lo stesso all'ordine del giorno, cioè la richiesta di cambiamento non è del punto all'ordine del giorno. Rispetto al punto all'ordine del giorno ci sono due passaggi: quella della proposta di interrogazioni già

passate e delle risposte. E poi c'è un altro che è la presentazione. Quindi ci sono diciamo due elementi dello stesso ordine del giorno. La richiesta è, perlomeno quanto riguarda le nostre poi non so se ce ne sono altre di altri consiglieri o risposte, che non il punto all'ordine del giorno venga rinviato ma uno dei due elementi che compongono l'ordine del giorno venga rinviato, quindi l'ordine del giorno è composto da risposta e da domande quindi quello intendiamo."

Lechiara: "Sì più che altro è sulle risposte. Va bene allora facciamo la prossima volta però per quanto riguarda la presentazione delle interrogazioni e delle interpellanze se sono urgenti sapete benissimo che bisogna presentarle all'inizio del consiglio, e se nel caso non sono urgenti le mandate direttamente al presidente in modo tale che può darle al sindaco e agli assessori, e poi nel susseguirsi dei 30 giorni avrete una risposta dopodiché al prossimo consiglio comunale verranno espresse. Quindi è la prassi e seguiamo quanto scritto nel regolamento."

Elia: "No, quindi non è possibile presentare l'interrogazione?"

Lechiara: "La si presenta o all'inizio della seduta se ritenuta urgente e si va a discutere nella prossima seduta e in 30 giorni…

Elia: "Ma è il punto all'ordine del giorno ultimo che si chiama interrogazione e interpellanze? È quello?

Lechiara: "Sì ma era riguardante le interrogazione e interpellanze che avevate riportato la volta scorsa."

Elia: "E quindi è per nuova prassi che le interrogazioni non possono più essere presentate al punto interrogazioni e interpellanze?"

Lechiara: "No, non è una prassi, è quanto riportato nel regolamento."

Elia: "Ma da quando questo?"

Lechiara: "Consigliere Dibitonto prego."

Dibitonto: "Non avevo interpellanze, ma nella riunione dei capigruppo guarda caso, io feci la domanda e credo che c'era anche il segretario che confermò, io dissi ci sono comunque le interrogazioni? Mi hai detto sì, sì, sì. Ma io le interrogazioni le interpreto assolutamente quelle che si fanno al momento, per dire se la mia collega avesse avuto un'interrogazione la poteva esporre. …eh no perché che tipo di interrogazioni sono allora? Cioè le interrogazioni ci sono sempre state eh…allora la prossima volta cosa devo fare? Siccome presidente è una domanda senza nessun interesse la mia…"

Lechiara: "Le rispondo subito. Allora io direi di rimandare alla prossima seduta che faremo in conferenza dei capigruppo. In quel caso decidiamo tutta la prassi e come viene definito sul regolamento, l'interpretazione che viene anche definita sul regolamento in quel caso da allora si va avanti quanto…"

Dibitonto: "Chiedo scusa, il regolamento c'è da qualche anno…"

Lechiara: "Chiede la parola il vicesindaco."

Dibitonto: "No aspetti un secondo perché se parliamo in troppi facciamo solo confusione…"

Cesaratto: "Appunto allora adesso parlo io…"

Dibitonto: "No, no, no, adesso parlo io non lo accetto!"

Cesaratto: "Scusa un attimo. Il presidente mi ha dato la parola…"

Dibitonto: "Lei prende la parola quando giustamente…"

Cesaratto: "Il presidente mi ha dato la parola…"

Dibitonto: “No! Io non ho terminato! Quindi Lei mi lascia continuare!”

Cesaratto: “Il presidente…”

Dibitonto: “Non deve far l’arrogante!”

Cesaratto: “Non sono arrogante. Il presidente…”

Dibitonto: “Se Lei si comporta così io mi comporto peggio di Lei… glielo dico sinceramente…”

Lechiara: “Dibitonto ascolti! Allora Lei sa benissimo… eh infatti…”

Dibitonto: “Se fate i maleducati divento maleducato anch’io.”

Lechiara: “Eh infatti…ascolti signor consigliere… Dibitonto aspetti un attimo… Dibitonto scusi un attimo solo. Allora la prassi del consiglio comunale è: si chiede la parola, si espone, dopodiché quando ha finito di esporre e riprendo io la parola poi si chiude il discorso, non è che può intervenire quando vuole Lei. Lei deve intervenire quando chiede la parola, espone, ha finito di esporre, dopodiché io posso parlare o dare la parola a qualsiasi altro consigliere…”

Dibitonto: “…ma io siccome non ho finito e siccome il vicesindaco non ha l’autorità di dire adesso parlo io e lei sta zitto…non ha nessun potere…perché c’è ancora il suo partito che comanda in questi termini chiaro…”

Lechiara: “Consigliere Dibitonto non è questa stata la situazione…”

Dibitonto: “Manteniamo l’educazione di base…una volta che manteniamo questa cosa qui allora possiamo andare avanti a discuterne…”

Lechiara: “Consigliere Dibitonto…”

Dibitonto: “A me zitto non me lo dice nessuno per una questione di principio, perché lui è un essere umano come tutti gli altri. È un vicesindaco ma non ha il potere così elevato verso nessuno, ma non credo nemmeno verso la sua famiglia!”

Lechiara: “Consigliere Dibitonto se c’è stata un’interpretazione del genere mi scuso io personalmente, però le ripeto che se io le chiedo di fermarsi oppure se ha finito la sua discussione e mi dice di sì io proseguo ad andare avanti su un altro punto all’ordine del giorno oppure mando la parola ad un’altra persona. Se poi Lei interviene il segno di maleducazione sembra dall'altra parte e non dalla parte nostra. Quindi se Lei ha finito io do la parola al vicesindaco.”

Dibitonto: “Io ho finito. Ho semplicemente detto quello che è accaduto in commissione capigruppo, punto!”

Lechiara: “Ok…no aspetti un attimo, scusi. La parola al vicesindaco.”

Cesaratto: “Premetto consigliere Dibitonto che sono disposto pubblicamente a rivolgerle le mie scuse qualora… no, no io non le sto porgendo le mie scuse… io sto dicendo che sarò disposto a porgerle le mie scuse qualora dalla registrazione e dalla sbobinatura della registrazione audio emerga il fatto che io le abbia detto di stare zitto. Se questo… in seguito al fatto che il presidente mi ha dato la parola… comunque ripeto sarò disposto a fare… allora il motivo dell'intervento era questo perché volevo fare questa proposta. Siamo evidentemente in un momento di limbo circa la gestione delle interpellanze e delle interrogazioni. È prevista a breve una conferenza capigruppo, se non vado errato, proprio su questo tema. Allora arriviamo da una gestione in cui si potevano presentare le interpellanze e le interrogazioni durante la seduta del consiglio e andiamo verso una gestione di tipo diverso, non so dire quale sarà, quale emergerà dalla conferenza capigruppo. È stata fatta una proposta che è appunto quella di rimandare le risposte di quelle pregresse e di presentarne una così come veniva fatto in precedenza. Mi pare di sintetizzare la richiesta. È corretto? …no voglio capire se ho sintetizzato correttamente… la proposta che faccio è la seguente: di mettere ai voti lo spostamento delle risposte delle interrogazioni

pregresse e di proseguire con la presentazione di quelle che avrebbero dovuto essere presentate in questo consiglio. Questa è la proposta che faccio."

Lechiara: "La ringrazio vicesindaco. E quindi… ok fermiamo altri cinque minuti il consiglio.
Riprendiamo la seduta. Allora considerate le incomprensioni che si sono verificate sull'interpretazione del regolamento, continuiamo a usare la stessa prassi che si usava prima portando le interrogazioni e le interpellanze soltanto in questa seduta, l'interrogazione presentata da Luca Elia. Prego consigliere Malaspina, prego."

Malaspina: "Grazie presidente. Allora questa interrogazione è controfirmata dai gruppi consiliari di Progetto per Baranzate e Baranzate Futura e del gruppo misto. Oggetto: interrogazione consiliare su concessione contributi economici alle associazioni d.c.g. 103 del 20/10/2010.
Considerato che in data 20/10/2010 è stata approvata la delibera di giunta numero 103 con la quale è stato approvato un piano di riparto dei contributi di alcune associazioni,
in relazione a quanto in oggetto e in relazione a notizie pubblicate sulla stampa locale si chiede quanto segue:
da un documento pubblicato sul sito del comune di Baranzate viene indicato che il referente della Bocciofila Baranzatese - associazione sportiva dilettantistica, è il signor Luigi Gerli. Si chiede se il referente della Bocciofila Baranzatese è la stessa persona che ricopre il ruolo di consigliere comunale del gruppo consigliare Insieme per Baranzate; quali sono le motivazioni che hanno portato a concedere contributi economici alla Bocciofila Baranzatese - associazione sportiva dilettantistica, che come scritto in delibera, si auspica la futura possibilità di operare sul territorio e che quindi non opera al momento dell'approvazione della delibera sul territorio del comune di Baranzate.
Dall'organigramma societario della A.S.D. Baranzatese si legge che il presidente onorario è Giuseppe Corbari e che Alessandro Sesti è consigliere della società sportiva. Si chiede se il sindaco ritiene nel caso in cui questi dirigenti della A.S.D. Baranzatese fossero rispettivamente il sindaco e l'assessore al bilancio del comune di Baranzate che questo rappresenti un evidente conflitto di interesse tra il ruolo di amministratore della cosa pubblica e il ruolo di dirigente in una società sportiva, in quanto la giunta comunale ha deliberato all'unanimità la concessione di contributi pubblici alla società sportiva in cui sindaco e l'assessore bilancio hanno ruoli direttivi e/ o di rappresentanza.
Si richiede la presentazione in forma scritta entro i 30 giorni.
I consiglieri di opposizione Romolo Croce, Gianfranco Dibitonto, Luca Elia, Monica Inversi, Matteo Malaspina, Massimo Natoli, Agostino Scudeler."

Lechiara: "La ringrazio consigliere Malaspina. Considerato che i punti dell'ordine del giorno finiscono con questo ultimo punto, il quarto, dichiaro chiusa la seduta. Buonasera a tutti."